

Il sotto riportato Ordine del Giorno presentato dal gruppo F.I. È stato RESPINTO in Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 26

Consiglieri votanti: 19

Favorevoli 2: i consiglieri Morandi e Pellacani

Contrari 17: i consiglieri Baracchi, Bortolamasi, Carpentieri, Cugusi, De Lillo, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Rocco, Stella, Trande, Venturelli

Astenuti 7: i consiglieri Bortolotti, Bussetti, Campana, Chincarini, Fantoni, Rabboni, Scardozi

Risultano assenti i consiglieri Arletti, Di Padova, Fasano, Galli, Montanini, Santoro e il Sindaco Muzzarelli.

“““Premesso che:

- Il 26/10/2016 l'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna ha approvato un emendamento alla Legge Regionale 4 luglio 2013, n. 5 “ Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate” che ha introdotto modifiche sostanziali , in base alle quali anche i **sindaci della Regione Emilia Romagna hanno buoni strumenti per contrastare la diffusione dell'azzardo di massa sui loro territorio.**
- L'emendamento dispone: *Sono vietati l'esercizio delle sale da gioco e delle sale scommesse (...) nonché la nuova installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito di cui all'articolo 110, comma 6, del r.d. 773/1931, in locali che si trovino a una distanza inferiore a 500 metri, calcolati secondo il percorso pedonale più breve, dai seguenti luoghi sensibili: gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, i luoghi di culto, impianti sportivi, strutture residenziali o semi residenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile e oratori;*
- Sono inoltre equiparati alla nuova installazione - e ricadono, quindi, sotto l'obbligo di rispettare le distanze dai luoghi sensibili - i rinnovi di contratti fra esercente e concessionario, l'installazione di un apparecchio in un altro locale nel caso di trasferimento dell'attività e la stipula di un contratto con un nuovo concessionario. La distanza dovrà essere rispettata da ogni locale che ospiti "macchinette" o venda azzardo in forma di scommesse o qualsiasi altro tipo.

- Non solo, come già avviene per la legge regionale **No Slot della Lombardia** - vera regione apripista nel contrasto all'azzardo - **ai comuni è data anche la possibilità di individuare luoghi sensibili** oltre a quelli indicati dalla legge, «tenuto conto dell'impatto dell'installazione degli apparecchi sul contesto e sulla sicurezza urbana, nonché dei problemi connessi con la viabilità, l'inquinamento acustico e la quiete pubblica».

Tutto ciò premesso il consiglio comunale di Modena

Invita il signor sindaco a

- Istituire un **Osservatorio comunale sul gioco d'azzardo** che consenta la mappatura di tutti gli esercizi dotati di **apparecchi per il gioco d'azzardo lecito**;
- disporre che gli uffici amministrativi elaborino nel più breve tempo possibile il **Regolamento per la prevenzione e il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo lecito**, prendendo ad esempio quanto è stato elaborato in altri comuni in Italia, in particolare nel comune di Bergamo; nel regolamento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, disporre :
 - ~ che l'orario di apertura delle sale dedicate, nonché l'orario di funzionamento degli apparecchi da gioco e la vendita effettuata direttamente dall'esercente o attraverso distributori automatici di lotterie istantanee su piattaforma virtuale e/o con tagliando cartaceo (gratta e vinci, 10 e lotto, eccetera), vengano stabiliti dal Sindaco con specifica ordinanza, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 267/2000. 2. , (con lo scopo di ridurre gli orari di funzionamento rispetto all'apertura dell'esercizio)
 - ~ il divieto di qualsiasi attività pubblicitaria relativa all'apertura o all'esercizio di sale da gioco o all'installazione di apparecchi per il gioco lecito presso esercizi commerciali o pubblici,
 - ~ l'obbligo di informazione del divieto del gioco per i minori e il controllo effettivo che tale divieto venga rispettato mediante richiesta di esibizione di un documento di identità. I cartelli riportanti il divieto di gioco per i minori dovranno avere le dimensioni minime del formato A4 (mm. 210 x 297) e dovranno essere scritti in italiano, inglese, francese e spagnolo, in caratteri chiaramente leggibili.
 - ~ L'obbligo di esporre un ulteriore cartello contenente le informazioni che consentano al giocatore di effettuare un autotest teso a individuare la possibilità di rischio che lo stesso corre di essere un giocatore problematico o patologico o che comunque abbia necessità di rivolgersi a personale specializzato.
 - ~ l'obbligo di esporre su ogni apparecchio per il gioco d'azzardo lecito il numero verde regionale per le segnalazioni e le richieste di aiuto;
 - ~ le sanzioni previste per chi non rispetta il regolamento, siano destinate prioritariamente a iniziative per la prevenzione e il recupero dei soggetti patologici.
- In sintonia di quanto già disposto dalla Regione prevedere :
 - ~ contributi ad enti associazioni che svolgono attività di assistenza e sensibilizzazione sui rischi del gioco e sull'uso responsabile del denaro;
 - ~ riduzione delle tasse comunali agli esercenti che rinunciano alle slot machine;

~ l'obbligo di affissione di una vetrofania con la scritta predisposta dalla Regione " No Free ER" per i circoli e gli altri luoghi di intrattenimento che scelgono di non installare nel proprio esercizio le apparecchiature per il gioco d'azzardo."""